

L'istruzione, la sfida

Ufficio scolastico, Matano nuovo direttore generale

LA NOMINA

Gianluca Sollazzo

Con la nomina di Monica Matano alla guida dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, il Ministero affida al rinnovamento generazionale una delle sfide decisive della scuola italiana. La designazione dell'attuale provveditore agli studi di Caserta si inserisce nella più ampia riorganizzazione delle direzioni generali del Ministero dell'Istruzione e del Merito. La scelta del ministro Giuseppe Valditara premia una dirigente di assoluto livello, molto stimata negli ambienti istituzionali regionali, e la colloca in un disegno nazionale che combina continuità e rinnovamento.

IL PROFILO

A rendere particolarmente significativa la nomina è anche il profilo anagrafico e professionale della nuova direttrice generale. A 47 anni Matano diventa la più giovane direttrice generale mai nominata in Campania, chiamata però a guidare la regione che più di tutte concentra criticità strutturali, fragilità sociali e attenzioni politiche.

La Campania è oggi il laboratorio nazionale delle politiche educative su dispersione scolastica, di vari territoriali, dimensionamento della rete e stabilità della governance, temi centrali nell'agenda del Ministero e del Governo.

Il suo curriculum racconta una carriera interamente costruita nell'amministrazione scolastica, con un solido intreccio di competenze giuridiche e manageriali. Laureata in Giurisprudenza all'Università Vanvitelli di Napoli, specializzata nelle professioni legali e notarili e formata alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Matano ha maturato esperienze di primo piano tra Liguria e Campania. In Liguria è stata anche vice direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale; in Campania ha diretto più ambiti territoriali - Benevento, Salerno nel 2020 e Caserta dal 2021 - ed è stata capo dell'ufficio dirigenti scolastici regionali, snodo strategico nella gestione della leadership delle scuole.

LE SFIDE

Le sfide per la Matano sono numerose e di rilievo nazionale. Il primo capitolo è quello del dimensionamento scolastico, uno dei dossier più complessi sul ta-

**LE PRIORITÀ:
GUIDARE I GIOVANI
VERSO SCELTE
CONSAPEVOLI
E CHE RISPETTINO
LE LORO INCLINAZIONI**

► Arriva dagli uffici di Caserta, ha 47 anni
► Tra le priorità la lotta alla dispersione
Il ministro punta al ricambio generazionale e il braccio di ferro sui plessi da accorpare



L'INCARICO Monica Matano guiderà l'Ufficio scolastico

volto dell'Ufficio scolastico. La recente ordinanza del 19 novembre del Consiglio di Stato ha confermato la validità del piano, consentendo di procedere con la pianificazione in vista del prossimo anno scolastico. Non si tratta di una semplice riorganizzazione amministrativa, ma di un impegno strutturale assunto nell'ambito del Pnrr per rendere il sistema più efficiente e garantire standard di qualità omogenei.

Un secondo fronte riguarda la stabilità della dirigenza scolastica. Soprattutto nelle aree interne, numerosi istituti restano affidati da anni a reggenze, con effetti evidenti sulla governance e sulla progettualità educativa. Il fenomeno interessa l'Irpinia, il Sannio e ampie aree della provincia di Salerno, dalla Costiera Amalfitana al Vallo di Diano, territori vasti che necessiterebbero di una presenza dirigenziale stabile. Ridurre il ricorso alle reggenze e garantire dirigenti titolari rappresenta uno snodo decisivo per rafforzare qualità, sicurezza e diritto allo studio. A questo si aggiunge il capitolo delle nomine strategiche ancora aperte, a partire dal Provveditore di Salerno, la provincia scolasticamente più vasta d'Italia, e da quello di Benevento, oltre alla designazione del coordinato-

compianto Pinuccio Tatarella, e l'impegno di Polo Sud nelle regioni meridionali con un tour informativo. Il presidente del Comitato, l'ex ministro Ortensio Zecchino, ha sottolineato la necessità di scegliere ora dopo un compromesso costituzionale passato e ha difeso la separazione delle carriere.



GLI OBIETTIVI
Studenti in aula: a loro è rivolta l'attenzione del nuovo direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Monica Matano

re dei dirigenti tecnici, scelte che incidono direttamente sulla capacità di indirizzo e supporto dell'Ufficio scolastico regionale. Il tema più rilevante resta quello della lotta alla dispersione scolastica, sul quale la Campania registra risultati incoraggianti ma ancora fragili. Dal 19% del 2020 si è scesi al 13,3% nel 2024, il valore più basso mai raggiunto dalla scuola campana. Rispetto al 2023, quando il tasso era intorno al 16%, il recupero è di circa 2,5 punti percentuali, pari a circa 10mila studenti rientrati nei percorsi di istruzione. Un risultato legato alle riforme ministeriali, all'Agenda Sud e al decreto Caivano, che ora va consolidato. Non a caso, nel ruolo di Provveditore, Matano ha pubblicamente indicato nell'orientamento uno degli strumenti strategici per il successo del sistema educativo. «Guidare i giovani verso scelte consapevoli - ha dichiarato - valorizzare le soft skills e costruire percorsi coerenti con le inclinazioni personali significa incidere direttamente sulla riduzione della dispersione e sulla qualità degli esiti formativi, legando politiche educative, inclusione sociale e sviluppo territoriale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA




SU TUTTA LA GAMMA DAILY

TASSO 0%

E TERZO ANNO DI GARANZIA ESTESA A SOLI 99€!



50 anni indimenticabili.

2 offerte incredibili.

Festeggia con noi i 50 anni di IVECO.

DAILY

Robusti, sicuri, produttivi e totalmente connessi. Per qualsiasi esigenza la risposta è sempre Daily!

Offerta valida fino al 31/12/2025 presso le Concessionarie aderenti.

Condizioni dell'offerta



SOCOM NUOVA Numero Verde **800.549.300**

Tel. +39 081.2588111 - comunicazioni@socom-nuova.com

Napoli, Via Argine 504 - Volla, Via Palazziello c/o CAV - Grottaminarda, Via Carpignano, 91

La riforma, l'iniziativa

Giustizia, Polo Sud in campo per il sì

Esordio pubblico per il Comitato di Polo Sud per il Sì al referendum sulla riforma della giustizia, nella Biblioteca Alfredo De Marsico di Castel Capuano. Il segretario del Comitato, Amedeo Labocetta, ha annunciato l'adesione di oltre 4mila persone, tra cui Angiola Filippone, moglie del